

nino
bartuccio



UNO SGUARDO SULL'ANIMA

Curiosità, tecnica, studio antropologico: sono queste le componenti predominanti di uno gesto fotografico, se parliamo di uno scatto di Nino Bartuccio. La differenza fondamentale tra vedere, guardare e immortalare viene fuori in tutto il suo dinamismo tra le pagine di un lavoro che affonda le sue radici nei caratteri distintivi di un 'genius loci' tutto siciliano.

CENNI BIOGRAFICI E PREMI

Nino Bartuccio, nasce nel 1969 a Santa Lucia del Mela, in provincia di Messina. Dal 2005 vive a Piraino (Me), piccolo borgo siciliano dal quale spesso si sposta per i suoi progetti fotografici.

Nel 2009 riceve il primo premio National Geographic. Nel 2014 vince il prestigioso Gourmand World Cookbook Awards.

Le sue foto sono state pubblicate da: Microsoft Windows, Microsoft Bing, National Geographic, Geo, Sunday Times, Lonely Planet, Clementoni, Ravensburger, Costa Crociere, Francorosso e Master Card.



NEGA PROJECT

IL PROGETTO

Nega Project è un progetto che nasce con la volontà di reperire fondi per aiutare una tra le zone più povere del Brasile.

Il progetto prende vita attraverso lo scatto più importante del fotografo Antonino Bartuccio, ovvero il ritratto della bambina Nega, conosciuta durante un viaggio in Brasile, all'interno di un villaggio di pescatori.

Lo scatto rappresenta una svolta epocale nella carriera di Antonino Bartuccio, regalandogli la coscienza e la consapevolezza della sua identità di fotografo che lo porterà ad abbandonare la macchina fotografica quale passatempo di un fotoamatore trasformandola, al contempo, nel suo più importante e prezioso strumento di lavoro. Il ritratto di Nega, immesso su alcuni portali di fotografia 10 anni orsono, ha raggiunto risultati straordinari rivelandosi una tra le immagini più utilizzate sul web. Inoltre, prendendo spunto da quella fotografia, una miriade di artisti in tutto il mondo hanno realizzato dipinti e opere che ritraggono la bambina dagli occhi bellissimi. Nega Project intende riunire, attorno ad un unico progetto solidale, gli artisti che, nel corso degli anni, hanno ritratto Nega.

Tutti gli eventi perseguiranno lo scopo di reperire fondi per aiutare il Brasile di Nega ed altre zone povere del Mondo.

Se Nega è arrivata ovunque, allora niente è impossibile.



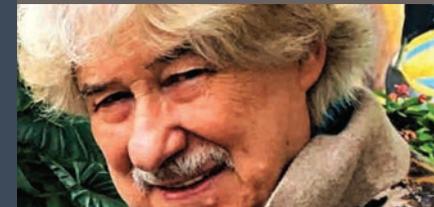
COMUNE DI
PACE DEL MELA



TEATRO DEL MELA
fondazione
CENTRO ARTISTICO E CULTURALE

AUDITORIUM COMUNALE
DI PACE DEL MELA
STAGIONE 2021/2022

il teatro
dal 7 dicembre mostra *L'arte*



lorenzo
chinnici

salvo
currò



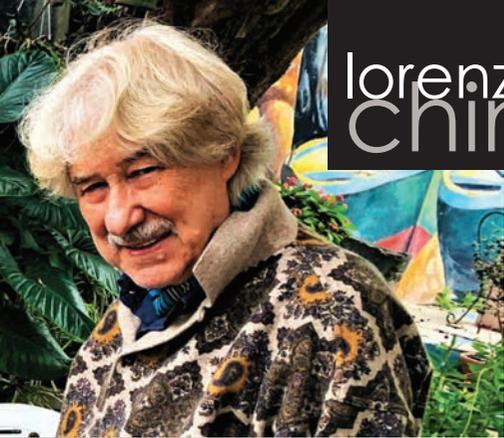
carlo
aloi



tarcisio
merenda



nino
bartuccio



lorenzo chinnici

Nato a Merì (Italia) nel 1942, si interessa fin dall'età di 5 anni ai colori e all'arte.

Il primo insegnamento lo riceve dal Maestro Renato Guttuso che conosce nel 1953'. Il suo nome è recensito in 2000 giornali nazionali ed internazionali, hanno scritto di lui circa 100 critici d'arte. Numerose collaborazioni con centinaia di artisti internazionali. Trecento mostre d'arte in diverse città del mondo. Testimonial per le Maculopatie e per l'emergenza Covid mondiale. Nel 2017, il Museo "Lorenzo Chinnici" dedicato al pittore siciliano, allestito nelle sale del Parco Suburbano di Merì (Italia).

Chinnici ha seguito negli anni la sua ampia vena artistica, che gli fa praticare qualunque tipo di tecnica, dall'acquerello ai murales, dall'affresco alla pietra. Continua a vivere e lavorare in Sicilia. LORENZOCHINNICI.COM



salvo currò

Architetto, acquerellista e urban sketcher, vive e lavora in Sicilia, a Milazzo. Si impegna per la salvaguardia dell'ambiente e trae

ispirazione dalla fauna marina, in particolare tonni e pesci spada. Le sue opere si riconoscono dall'inconfondibile codice stilistico, un tratto

veloce a china che poi si anima con colori e giochi di luce in acquerello.

Protagonista è la sua Sicilia, dalle radici forti con un'anima vivace, policroma, vitale e il tema che lo caratterizza maggiormente, oltre i pesci è la cultura e tradizioni dell'isola: teste di moro, cavalli bardati, carretti siciliani e in particolare i Paladini. Entambi hanno animato mostre personali in molte città Italiane, quali Roma, Venezia, Catania, Messina, Benevento, Taranto, Milazzo, Panarea, Letojanni/Taormina, Castiglione di Sicilia, Salemi, Pace del Mela ed altre.

All'estero, nel 2015, ha rappresentato la sua terra con una personale di 45 opere organizzata dalla Commissione Europea a Bruxelles, nel 2017 ha esposto una raccolta di 35 acquerelli negli U.S.A. e nell'agosto del 2020 ha tenuto una personale di acquerelli a Osaka in Giappone.

carlo aloi



Carlo Aloï, poliedrico personaggio conosciuto nel comprensorio, che spazia dalla fotografia alla pittura, riuscendo a coinvolgere chi lo segue. Tutta la vita di Carlo Aloï è stata improntata alla sincerità dei rapporti con quella schiettezza che a volte può ferire ma che, dopo, ti fa sempre riflettere, costringendoti a mettere in moto il cervello.

Carlo è attratto da chi ha sempre voglia di fare, da chi ha sempre voglia di accettare nuove sfide anche se questo dovessero comportare veri e propri salti nel buio. Questa è la caratteristica più grande del Carlo uomo che si fonde con il Carlo artista e ne rappresenta il principale messaggio. Così scriveva Carmelo Pagano venti anni fa.

tarcisio merenda



L'artista Tarcisio Merenda nasce nel 57' a Pace del Mela, pittoresco paesaggio della provincia di Messina.

Tra i paesaggi e le campagne del suo piccolo paese, in giovane età scopre la passione dell'arte in tutte le sue forme...tra

gli undici e dodici anni si avvicina alla pittura, e da autodidatta si appropria alla realizzazione di nudi artistici. Questa sua passione si protrae nel tempo, sempre più affascinato dall'arte sperimenta diversi stili, dall'astrattismo, raffigurazione al simbolismo, e negli anni 80, alla costante ricerca di scoprire la sua arte diventò disegnatore e realizzatore di gioielli negli Stati Uniti.

In età adulta intorno al 2006 resta affascinato dai capolavori di grandi maestri dal quale si ispira tentando di arricchire la propria conoscenza, in particolare viene rapito dai capolavori del Pittore Italiano Michelangelo Merisi, noto come il Caravaggio del quale interpreterà alcuni dei suoi dipinti più famosi.

Questa è una descrizione sostanziale, adesso saranno le sue opere a parlare di lui...

È possibile ammirare presso la chiesa del "Redentore" Pace del Mela (ME) una delle sue più importanti interpretazioni "La Deposizione nel Sepolcro" realizzato nel 2014 Olio su tela 300x203.

CONTATTI

fondazione@teatrodelmela.it

www.teatrodelmela.it

Tel. 090 956 0732 - 090 956 0733

Mobile e Whatsapp 329 317 4557

SOCIAL

[f/fondazioneteatrodelmela](https://www.facebook.com/fondazioneteatrodelmela)

[/teatro.delmela](https://www.instagram.com/teatro.delmela)